

Buscaje

Notiziario del Comune di Busca Anno 2, n.4 - giugno 1988

Buscaje - Notiziario del Comune di Busca. Direttore Teresio Delfino, Responsabile Franco Collidà. Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 9 del 28/9/1987 - Realizzazione a cura di Grandapres s.n.c., società di consulenze giornalistiche e gestione uffici stampa, via F. Cavallotti 4 - 12100 Cuneo - Telef. (0171) 57.214. Stampa L.C.L., Busca - Spedizione in abb. postale gruppo III - 709



Busca sei forte!

I "grigi" sono tornati in Promozione. Nella foto Pignatta il ricevimento in municipio organizzato dal Comune in onore della squadra di calcio cittadina. Il sindaco Teresio Delfino premia il presidente del Busca calcio Riccardo Rosso

A PAGINA 4

Un importante servizio sociale

Sport in primo piano L'impegno del Comune

L'Amministrazione comunale, ricevendo in forma ufficiale la Polisportiva Busca calcio in municipio, ha voluto innanzitutto dare un pubblico riconoscimento alla meravigliosa e straordinaria impresa sportiva compiuta da tutta la società (dirigenti, tecnici e giocatori) con la vittoria del campionato di I Categoria, maturata dopo un avvio difficile che aveva portato la squadra ad essere ultima in classifica, con un punto dopo sette giornate.

È apparso doveroso esprimere al presidente Riccardo Rosso, al tecnico Marino Serra, ai dirigenti e ai giocatori il grazie dei tifosi e di tutta la città, con una cerimonia semplice ma ca-

lorosa, nella quale è altresì emersa la più vasta presenza della Polisportiva calcio nel nostro Comune.

La manifestazione ha così consentito di illustrare la splendida realtà del settore giovanile, dove si manifesta la partecipazione di oltre 120 bambini, ragazzi e giovani. Questa presenza giustifica e motiva ampiamente il sostegno che l'amministrazione comunale da anni assicura alla Polisportiva ed evidenzia come la pratica dello sport diventi anche a Busca sempre più un fenomeno esteso.

La forte crescita di tutte le discipline necessita di spazi e strutture diversificate. L'amministrazione

comunale ha colto questa aspirazione, portando avanti interventi concreti e diffusi per assicurare opportunità reali di pratica sportiva.

In questo notiziario sono evidenziate le iniziative più significative avviate nel capoluogo, dal bocciodromo alla nuova palestra, la cui costruzione sarà avviata entro l'anno. Oltre a queste va ricordata la creazione dell'impianto polivalente di San Chiaffredo, del campo di tennis di Castelletto, delle aree verdi frazionali.

Un'altra struttura di grossa potenzialità è rappresentata dall'ex "Compendio militare dei capannoni", dove la realizzazione dei giochi della petanque e il recupero del campo centrale con la sistemazione di una pista per le Podistica offrono certamente diverse possibilità per attività amatoriali.

Le risorse finanziarie impegnate per questi interventi sono rilevanti, sinora oltre 1 miliardo e 500 milioni di lire: c'è però la convinta consapevolezza che lo sport non è più solo un hobby per pochi, ma rappresenta un servizio sociale indispensabile per la formazione umana dei ragazzi e per un'esistenza personale più completa.

Per questo il Comune è alla ricerca di ulteriori risorse statali e regionali per garantire alla città altre strutture sportive: gioco tennis coperto, campi di pallavolo e di pallacanestro, ecc.

Pur sapendo che la realizzazione di tutte queste opere richiederà molto tempo, lavoriamo come se dovessimo costruirle oggi. Ci sostiene la speranza che il forte e comune impegno di tutti i buschesi a servizio dell'uomo e della comunità renda possibile questa utopia.

Il sindaco
Teresio Delfino

**IL CONSIGLIO
COMUNALE HA
APPROVATO A
MAGGIORANZA IL
BILANCIO PREVENTIVO
1988, PARI A 8 MILIARDI
E 139 MILIONI DI LIRE.
IL SERVIZIO SUL
PROSSIMO NUMERO
DI BUSCAJE**

Quasi tre miliardi per ristrutturare e ampliare gli impianti di via Monte Ollero

Un "villaggio olimpico" sotto l'Eremo

Il complesso sportivo di Via Monte Ollero fu inaugurato il 4 maggio 1967. Alcuni imprenditori locali, guidati dal cav. Natale Berardo, fecero costruire il villaggio sportivo esistente formato da un ottimo e regolare terreno di gioco, opportunamente studiato per consentire un rapido assorbimento dell'acqua piovana, con i relativi servizi: tribunetta, palestra, due campi da tennis, diversi giochi da bocce, gli spogliatoi, pista da ballo. Il tutto circondato da una zona verde per un totale di 26.000 metri quadrati. Nel 1983 con una spesa di 600.000.000 di lire finanziate con l'eredità dell'ingegner Giuseppe Ferrero (al quale verranno in seguito intitolati), gli impianti sportivi vennero acquistati dal Comune. Subito si rese necessario l'ammodernamento, la ristrutturazione e l'ampliamento della struttura per renderla più rispondente alle nuove esigenze dei cittadini buschesi e dei vari gruppi sportivi. Il 25 marzo 1985 venne così approvato il progetto di massima redatto dall'ing. Pier Mario Barbero di Busca e dall'arch. Marcello Pellegrino di Cuneo per la realizzazione del "nuovo impianto sportivo ing. Giuseppe Ferrero", con una spesa complessiva prevista di 2 mi-

liardi e 250 milioni.

La sistemazione del complesso sportivo non poteva avvenire in blocco, ma ha richiesto il raggiungimento degli obiettivi programmati in tempi diversi e secondo un preciso piano che tenga conto, oltre che delle necessità e delle urgenze, anche delle disponibilità finanziarie.

Il progetto di massima prevede quindi delle soluzioni atte a consentire la realizzazione dei lavori in più lotti.

1° lotto. Bocciodromo: lo spazio per questa costruzione è stato ricavato nell'area risultante dalla demolizione di una parte della palestra esistente, degli spogliatoi tennis e del padiglione delle danze. Il bocciodromo risulta seminterrato. L'opera è in via di completamento. Mentre è già costruito da tempo il nuovo spogliatoio tennis con funzioni provvisorie.

2° lotto. Ampliamento con acquisizione di aree da destinarsi a strada di accesso e spazi per la circolazione, parcheggi ed aree verdi: dopo l'acquisto delle aree per un totale di 15.000 metri quadrati deliberato dal Consiglio comunale del 25 marzo scorso, i programmi di lavoro prevedono l'integrazione del collegamento di via Monte Ollero con via Stadio;

si procederà inoltre all'intubazione di un canale irriguo ed all'ampliamento della strada.

3° lotto. Palestra: con delibera del 30 maggio scorso è stato assunto un mutuo di 921.000.000 da utilizzarsi per la costruzione di una palestra regolarmente per i giochi di pallavolo e pallacanestro e per le attività ginniche. I lavori saranno presto dati in appalto.

4° lotto. Sistemazione dell'impianto: sono previste la definitiva sistemazione del fabbricato; lo spostamento con rotazione di 90° dell'attuale campo esterno; le nuove tribune per il pubbli-

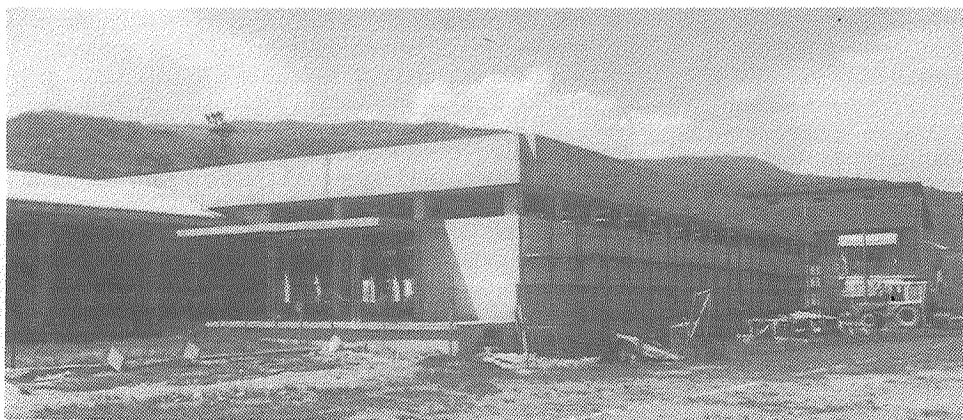
co; aree verdi ed attrezzature collegate; campo regolamentare coperto da una struttura metallica retrattile per il tennis. In via provvisoria è già stato sistemato il campo esterno con quattro punti luce e recinzione.

La progettazione del nuovo impianto sportivo si ispira "al massimo utilizzo dell'esistente, alla massima sicurezza e, soprattutto ad offrire a tutti coloro che praticano sport (anche a livello amatoriale) la possibilità di accedere ad impianti efficienti e completi di tutti i servizi".

La completa realizzazione del "nuovo centro sportivo ing. Ferrero", secondo il pro-

getto generale approvato nel 1985, richiede una spesa di 2 miliardi e 250 milioni di lire, da coprire con diverse forme di finanziamento di seguito specificate, con la ripartizione della spesa per ciascun lotto.

Primo lotto: bocciodromo, lire 384.300.000 (Cassa depositi e prestiti); secondo lotto: urbanizzazione primaria dell'area, lire 115.600.000 (Cassa depositi e prestiti, fondi dell'eredità Ferrero); terzo lotto: palestra, lire 921.000.000 (Istituto del credito sportivo); quarto lotto: sistemazione impianti sportivi, lire 829.100.000 (ministero Turismo e spettacolo, legge 6/3/1987).



Si stanno concludendo i lavori del nuovo bocciodromo

Più libri e più lettori in biblioteca

Cresce il numero dei volumi in dotazione alla biblioteca civica di Busca così come aumentano i lettori che usufruiscono del servizio culturale e del prestito librario.

Nei primi mesi del 1988 l'amministrazione comunale ha speso 3.100.000 lire (2 milioni finanziati dalla Regione) per l'acquisto di nuovi libri e per reintegrare i titoli che erano andati smarriti.

Il patrimonio della biblioteca, collocata in due sale al pianterreno del municipio, consta attualmente di oltre 5.000 volumi.

Il catalogo comprende opere generali e testi di filosofia, psicologia e religione, trattati di scienze sociali, economiche, politiche, di diritto, linguistica e filologia, scienze varie e scienze applicate; volumi d'arte, fotografia, musica, letteratura, storia, geografia, libri di narrativa per adulti e ragazzi, gialli e fantascienza.

Il genere più richiesto è

la narrativa, i frequentanti più assidui gli studenti dalle elementari all'università, che si recano in biblioteca anche per la consultazione a scopo scolastico.

Nel corso del 1987 i lettori che hanno richiesto il prestito sono stati 944 per un totale di 1513 volumi.

Nei primi 5 mesi del 1988 è notevolmente aumentato l'afflusso: gli utenti del prestito sono già ben 895 per 1411 volumi. Ciò si spiega col fatto che è migliorato il servizio ed è stato razionalizzato l'orario di accesso (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 19; martedì dalle 16 alle 18 e dalle 20 alle 22).

Il Consiglio comunale ha pure approvato un nuovo regolamento, più severo, per il prestito dei libri, onde evitare lo spiacevole fenomeno verificatosi in passato della perdita di numerosi testi a causa della mancata restituzione.



Così Busca fa festa

Due immagini (foto Pignatta) della seconda edizione di "Busca in festa" svoltasi il 29 aprile nel teatro "Lux". In alto, il gruppo degli "Arsiss" con l'orchestrina "Gli amici

del Furnèt". In basso, i quattro buschesi premiati dall'amministrazione comunale: don Domenico Ghibaud, Giovanni Martinale, don Antonio Isaia, generale Giuseppe

Cismondi. Durante la serata si sono alternati sul palcoscenico diverse "formazioni" di casa nostra che hanno presentato musiche, canti, danze, scenette



ACLINFESTA '88 A VILLA FERRERO

Il grande parco di Villa Ferrero ospiterà domenica 26 giugno l'annuale raduno degli acilisti, che hanno scelto la collina di Busca per celebrare "Aclinfesta '88", quinta edizione provinciale. Il tema centrale proposto alla riflessione dei partecipanti è: "Palestina, la pace futura". Sarà trattato con gli interventi di due presenze qualificate: mons. Hilarion Capucci, patriarca melchita di Gerusalemme, e l'on. Mino Martinazzoli, presidente del gruppo dc alla Camera dei deputati.

Alla festa di Busca giungeranno acilisti e simpatizzanti da tutta la provincia. Durante la giornata si svolgeranno anche le premiazioni finali di due concorsi: la preparazione di torte casalinghe un concorso fotografico.

La festa prenderà il via alle ore 9 con l'arrivo dei partecipanti e la visita all'area espositiva. Alle 10, saluto del sindaco di Busca Teresio Delfino, seguito dagli interventi di Luigi Lerda, presidente provinciale Acli, di mons. Capucci e dell'on. Martinazzoli. Alle 11,30 Santa Messa, con la Corale parrocchiale di Macellai (Pocapaglia), alle 13 polenta e salsiccia preparate dalla Bocciofila Acli di Centallo. Nel pomeriggio, giochi popolari per grandi e piccoli, concerto-recital del gruppo "Il Punto" di Pratavecchia (Dronero), musica e ballo con il gruppo "Harmony '86" di Cuneo. La manifestazione è organizzata dall'Acli provinciale in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Busca.

Lo ha deciso la Giunta municipale

ALA SUD DEL MUNICIPIO

I lavori di sistemazione e ristrutturazione dell'ala sud del municipio sono stati affidati alla ditta Demarchi Aldo di Busca che ha vinto l'appalto con il ribasso d'asta del 23,60% per l'importo netto di lire 119.041.101. Il progetto, approvato dal Consiglio il 29/1/1987 prevedeva una spesa complessiva di lire 295 milioni, di cui 155.812.900 per lavori a base d'asta e lire 139.187.040 per somme a disposizione.

RACCOLTA PILE

Sono stati acquistati 10 contenitori per la raccolta differenziata delle pile dalla ditta Cuben Plast di Margherita al prezzo complessivo di lire 1.604.800. Il servizio di raccolta e smaltimento in discarica privata di prima categoria delle pile è stato affidato alla ditta Ispa di Cuneo dal 1/5/88 al 31/12/88 al prezzo di lire 250 per abitante e per complessive lire 2.000.000 più Iva.

Ciò in conformità alla legge 441/1987 che dispone dal 27 aprile 1988 la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi indicati dalla normativa del DPR 915/1982 e cioè "pile e batterie, prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo T e/o F, prodotti farmaceutici".

RUOLO ACQUEDOTTO

È stato approvato il ruolo utenti dell'acquedotto comunale per l'anno 1987 e relativa modalità di riscossione. Queste le risultanze finali degli incassi: totale lire 200.185.400, di cui lire 162.888.700 per consumo di mc. 714.404 di acqua, lire 11.462.250 per nolo contatori, lire 15.692.863 per Iva 9%, lire 10.141.587 per canone depuratore e fognature.

RUOLO TASSA RIFIUTI

È stato affidato alla ditta Baudracco Stefania di Busca l'appalto per l'accertamento e l'iscrizione a ruolo dei nuovi utenti del servizio di raccolta dei rifiuti solidi nelle frazioni ai fini della riscossione della tassa relativa. Per tale indagine, c'è svolgersi in 60 giorni dall'incarico, sarà corrisposto un compenso forfettario di lire 1.770.000.

NUOVA QUALIFICA

In base alla graduatoria di un concorso interno per la copertura di un posto di operaio specializzato (4° livello, aerea tecnico-manutentiva) del Comune, a copertura del posto vacante è stato nominato il dipendente comunale Giovanni Curetti, secondo classificato fra gli idonei. Il primo classificato ha già ottenuto la qualifica di capo operai.

ACQUISTO COMPUTER

Su delega del Consiglio la Giunta ha deliberato l'acquisto di un personal computer Olivetti M 240 dalla ditta Sogesi di Cuneo al prezzo di L. 4.720.000. Sarà dato in dotazione all'Ufficio tecnico comunale.

RAPPEZZI STRADALI

I lavori di trasporto del conglomerato bituminoso

per i rappezzi delle strade comunali nell'anno 1988 sono stati assegnati alla ditta "La Marchisa" di Busca, che ha vinto l'appalto con il ribasso del 5,8%, fino all'importo massimo di lire 17 milioni. La fornitura del conglomerato bituminoso è stata affidata alla ditta Occelli Pierantonio di Cuneo fino all'importo massimo di lire 16 milioni.

SEGNALETICA ORIZZONTALE

I lavori di esecuzione della segnaletica orizzontale sulle strade comunali nell'anno 1988 sono stati aggiudicati alla ditta Pessina di Busca al prezzo unitario di lire 400/ml. per le strisce e lire 4.100/ml. per le scritte, il tutto per l'importo massimo di lire 12 milioni.

BEALERA SAN VITALE

Decisa la sistemazione di un tratto di m. 40 della canalizzazione d'una bealera lungo la strada comunale per la frazione San Vitale. Verranno posati tubi autoportanti da cm. 60, secondo il progetto dell'Ufficio Tecnico, con una spesa complessiva di lire 1.925.000. Ciò per ovviare agli inconvenienti lamentati dagli utenti del canale irriguo "Loreto", il cui consorzio provvede alla manodopera necessaria.

GIOCO BOCCE A SAN VITALE

Alla parrocchia di San Vitale sarà erogato un contributo annuo di lire 50.000 a partire dal 1987 e fino al 1990 per la concessione in uso di un terreno al comitato frazionale di San Vitale che vi ha realizzato un campo per il gioco delle bocce.

CONFRATERNITA SS. TRINITÀ

È stato concesso un contributo di lire 2.000.000 alla Compagnia Confraternita SS. Trinità di Busca per i lavori di sistemazione dei locali accessori alla chiesa della SS. Trinità (la "Rossa"). Alla ratifica del Consiglio il Pli si è astenuto perché "manca la relazione sui lavori".

RISCALDAMENTO BOCCIODROMO

I lavori di installazione dell'impianto di riscaldamento nel nuovo bocciodromo costruito nell'area sportiva di via Monte Ollero sono stati affidati alla ditta Novimpianti di Torino che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso dell'11,05% per l'importo di lire 19.272.645. Il progetto firmato dall'ingegner Piermario Barbero di Busca e dall'architetto Marcello Pellegrino di Cuneo, approvato dalla Giunta, prevedeva per l'impianto di riscaldamento una spesa complessiva di lire 25.888.497, di cui 2.350.000 per lavori a base d'asta e 4.538.497 per somme a disposizione.

IMPIANTO ELETTRICO BOCCIODROMO

È stato approvato il progetto per la realizzazione degli impianti elettrici nel bocciodromo, redatto dai tecnici Piermario Barbero e Marcello Pellegrino. La spesa prevista ammonta a lire 24.140.340. I lavori di esecuzione sono stati affidati alla ditta Sordello Giancarlo di Bu-

sca che si è aggiudicata l'appalto con il ribasso del 25,60% per l'importo di lire 17.968.002.

COLONIA MARINA

Si ripeterà anche questa estate l'iniziativa comunale per l'invio al mare di minori frequentanti le scuole elementari. Si effettuerà presso la colonia "Raggio di Sole" di Latte di Ventimiglia per un periodo di 20 giorni (dal 14 luglio al 5 agosto 1988) e per il tramite della Pontificia Opera di Assistenza di Saluzzo. L'onere complessivo ammonta a lire 3.250.000 (325.000 pro capite) con un rimborso presunto da parte dei partecipanti del 40% della quota, pari a lire 1.300.000.

FONDI BIM VAL VARAITA

I fondi del Bim (Consorzio Bacino Imbrifero Montano) Val Varaita, per la quota parte spettante al Comune di Busca, pari a lire 17.710.000 per l'anno 1988, oltre a lire 22.016.624 residue degli esercizi finanziari degli anni 1984-1985-1986, per un totale di lire 39.726.624, saranno destinati al potenziamento degli acquedotti comunali a servizio delle frazioni San Martino e Morra San Giovanni, oltre all'esecuzione di alcuni lavori a variazione delle opere precedenti.

FONDI BIM VALLE MAIRA

I fondi del Bim (Consorzio Bacino Imbrifero Montano) Valle Maira, per la quota parte spettante al Comune di Busca, pari a Lire 10.000.000 presunte per l'anno 1988, saranno destinati alla sistemazione e allargamento della strada pubblica denominata "Via Monastero" in frazione Castelletto. I residui degli esercizi finanziari degli anni 1985-1986-1987, pari a lire 35.028.641, saranno destinati alla realizzazione dei lavori di potenziamento degli acquedotti collinari. Una somma di lire 18.000.000 era già stata impegnata nel 1987 per la realizzazione di un muro di contenimento in frazione Santo Stefano.

IMPIANTO IDRICO PER IL MOTOCROSS

L'area della pista di motocross in località Pignolo sarà collegata alla rete idrica comunale per il normale funzionamento di un impianto di servizi igienici. La Giunta ha perciò deliberato, sulla base d'una perizia dell'Ufficio tecnico comunale, di affidare la fornitura del materiale idraulico necessario alla ditta Resincondotte di Torino per l'importo di lire 738.000 più Iva e il nolo del retroscavatore alla ditta "La Marchisa" di Busca per l'importo di lire 1.120.000 più Iva, impegnando la spesa complessiva di lire 2.200.000. La manodopera sarà prestata a titolo gratuito dai componenti il Direttivo del sodalizio sportivo Motoclub Busca.

TRASPORTO DELLA GHIAIA

La Giunta ha deliberato di affidare il trasporto della ghiaia per la ricarica delle strade comunali nell'anno 1988 alle ditte Agnelli Giovanni e Pellegrino Aldo, entrambe di Busca, nella quota del 50% caduna, per l'importo complessivo di lire 8.500.000.

Una convenzione tra Comune e Parrocchia per l'uso del cine-teatro

Porte aperte al "Lux"

Il Comune di Busca contribuirà alle spese dei lavori per la ristrutturazione del cine-teatro "Lux" di proprietà parrocchiale e in cambio potrà utilizzare la sala per attività culturali e ricreative da esso promosse. Lo stabilisce una convenzione, approvata in via definitiva dalla Giunta municipale, stipulata tra l'Amministrazione dell'ente locale e la parrocchia "Maria Vergine Assunta" di Busca che avrà durata decennale.

L'esigenza di arrivare ad un accordo di collaborazione fra Comune e parrocchia per il ripristino e l'uso del cine-teatro "Lux" nasce dal fatto che da alcuni anni Busca è priva di locali adeguati e sufficientemente ampi per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche a larga partecipazione. È allo studio attualmente un progetto di sistemazione del teatro comunale, con l'utilizzazione

del fabbricato adiacente già proprietà dell'ospedale civile di Busca; dal progetto di massima in preparazione si deduce, tuttavia, che detto teatro, una volta ristrutturato, avrà una capienza massima di circa 130/140 posti, non sufficienti quindi per ospitare manifestazioni a grande partecipazione di pubblico.

Per queste ultime l'Amministrazione comunale ha pensato di richiedere l'uso della vasta sala parrocchiale del "Lux", che a sua volta ha richiesto notevoli lavori, ormai al termine, e molto onerosi per l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza.

Da queste premesse è scaturita l'idea della convenzione, di cui il Consiglio comunale aveva già approvato con voto unanime lo schema provvisorio nella seduta del 20 marzo 1987, ed ora approvata definitivamente dalla Giunta con alcu-

ne modifiche. La convenzione prevede: l'erogazione di un contributo straordinario del Comune alla parrocchia di lire 50 milioni a consuntivo dei lavori di ristrutturazione del "Lux"; l'utilizzo per 10 anni da parte del Comune del locale per organizzare attività culturali e ricreative nel limite massimo di 15 ogni anno, di cui almeno il 50% in giorni festivi oprefestivi (con il divieto, però, di utilizzazione per i balli carnevaleschi e con la limitazione ad una sola manifestazione filantropica all'anno di iniziativa non buschese); la corresponsione ogni volta da parte del Comune di un rimborso spese di lire 100.000 per consumo di energia elettrica e pulizie e di 150.000 in caso di attivazione dell'impianto di riscaldamento (canoni soggetti a revisione annuale); la possibilità di modificare e rinnovare, con accordo tra le parti, la convenzione.

Intorno al Sacro Cuore



Numerosi buschesi si sono ritrovati domenica 12 giugno sulla collina di Busca per far festa intorno al Sacro Cuore nel cinquantenario della posa della statua, benedetta il 5 giugno 1938. L'opera in marmo fu fatta erigere dall'orfanotrofo SS. Annunziata nei terreni della sua colonia estiva. La manifestazione celebrativa è stata organizzata dal Gruppo Ana di Busca in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Nell'occasione è stata collocata una lapide per ricordare le due direttrici dell'Istituto che presero l'iniziativa di innalzare la statua che ora dall'alto protegge la città

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

Nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale ha concesso una serie di contributi a Comitati frazionari e Associazioni che ne hanno fatto richiesta, per un totale di circa 37 milioni di lire.

Sulle modalità e sui fini delle erogazioni non tutti i gruppi politici presenti in Consiglio comunale sono concordi.

In particolare i liberali contestano alla maggioranza il metodo della distribuzione "a pioggia" e la mancata consultazione delle minoranze nelle competenti commissioni. La risposta del sindaco.

Il servizio sul prossimo numero di "Buscaje".

I miniatleti buschesi scendono in pista Ragazzi in gamba

Si è ripetuto alla grande il successo dei miniatleti buschesi che hanno preso parte all'Olimpia Ragazzi di Piasco, conquistando il trofeo della dodicesima edizione con 124 punti complessivi. I 60 alunni di Busca delle elementari e medie (su un totale di 450 partecipanti) hanno collezionato un medagliere invincibile. Nelle gare d'atletica 12 medaglie d'oro, 13 d'argento, 10 di bronzo. Si sono messi in particolare evidenza: Alberto Bodello (primo nel lungo e velocità), Sabrina Galliano (prima nel mezzofondo e campestre), Paola Tallone (prima nel lungo, alto e velocità). Non meno brillanti i risultati delle quattro squa-

dre buschesi di pallavolo: in entrambe le categorie, A e B, hanno conquistato il primo e il terzo posto.

Giochi della gioventù

Alla fase comunale hanno partecipato 48 alunni delle Elementari (classi terze, quarte e quinte) che si sono cimentati nella velocità, salto in lungo e salto in alto. Si sono particolarmente distinti conquistando i primi posti: Andrea Sasia, Luca Riberio, Fabio Cianci, Luisa Cucchiotti, Anna Martinale, Stefania Abbà, Alberto Bodello, Emiliano Biadene, Andrea Barbero, Marco Scarlino, Rosa Napodano, Monica Tallo-

ne, Sonia Beltrando, Francesca Girauda, Chiara Giordano, Giuliana Peirano, Denis Bertola, Gilberto Mattio, Ivano Graglia, Mauro Abello, Marco Anghilante, Marco Delfino, Barbara Bonelli, Manuela Martini, Paola Ballario, Cristina Rebuffatti, Serena Zauli. Nella fase provinciale hanno partecipato 41 alunni. Hanno ottenuto buoni piazzamenti: Alberto Bodello, Denis Bertola, Mauro Abello, Barbara Bonelli, Francesca Girauda. Il Circolo Didattico di Busca si è classificato settimo su 16 Circoli partecipanti. L'Amministrazione comunale ha posto in palio medaglie e trofei: il 5° trofeo "Ing. Ferrero" è stato assegnato a Paola Tallone (terza media), migliore atleta in assoluto; il 5° trofeo "Dott. Francotto" è andato a Denis Bertola (quinta elementare).

Lo ha deciso il Consiglio comunale

Denominazione strade

Sono state battezzate tre nuove strade comunali realizzate nel capoluogo nella zona del "Pec Giordano". I nomi assegnati sono: "via Aldo Moro" (tronco da via Tinetta a via Mazzini); "via 1° Maggio" (tronco di m. 110 perpendicolare a via don Sturzo); "via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" (tronco da via Mazzini a via 1° Maggio).

Commissione Edilizia

Rinnovata in parte la Commissione igienico-edilizia comunale per il biennio 22/4/88 - 22/4/90, che sarà composta da 10 membri anziché 9 come in precedenza. Sono stati nominati: Emanuele Lerda, Sergio Ballatore, Giacomino Girardi, Teresio Mattio, Carlo Brignone, Aldo Monge, Enzo Graffino, Mauro Garnerone, Maurizio Maletto, Teresio Gribaudo. Ne fanno parte di diritto il sindaco Teresio Delfino, l'assessore ai lavori pubblici Gianmichele Cismondi, l'ufficiale sanitario Gabriele Ghigo.

Luce e acquedotto

Sono stati approvati due impegni di spesa: il primo di lire 11.800.000 per la fornitura di materiale elettrico per la manutenzione ordinaria e il ricambio delle lampade degli impianti di illuminazione pubblica per il 1988; il secondo di lire 34.500.000 per la fornitura di materiale idraulico (tubi, raccorderie) per la manutenzione dell'acquedotto comunale nel 1988.

Scuola Castelletto

Il Consiglio ha autorizzato, in via di massima, l'alienazione del vecchio fabbricato, già sede della Scuola elementare in frazione Castelletto e non più utilizzato; la vendita riguarderà soltanto la parte dell'edificio adiacente la strada provinciale, mentre la parte rimanente sarà demolita per ampliare la piazza. Il ricavato sarà destinato al miglioramento del patrimonio comunale. L'ufficio tecnico è incaricato della stesura della perizia asseverata. Ha votato contro il gruppo liberale "non vedendo un motivo valido per giustificare l'alienazione".

Strade del Pip

È stata approvata una convenzione tra Comune e privati proprietari circa la permuta di terreni di complessivi mq. 4.376 in zona Roata Raffo per consentire l'allargamento della rete viaria già esistente nella parte del Pip (Piano insediamenti produttivi) già compromessa da interventi edificatori.

Secondo lotto SS. Annunziata

Gli architetti Eraldo Comoglio e Carlo Picablotto di Torino sono stati incaricati della stesura del progetto esecutivo per la realizzazione del secondo lotto di lavori riguardanti la costruzione della Casa di Riposo per Anziani nei locali dell'ex Istituto SS. Annunziata.

È stata impegnata la somma di lire 6.000.000 per prestazioni professionali. È stata inoltre approvata una variante al primo lotto che comporta un maggior importo di lire 98.319.956, somma già coperta dal ribasso d'asta dell'assegnazione lavori. Il gruppo liberale ha chiesto un "Consiglio aperto" sul problema della futura gestione della Casa di Riposo. Il sindaco ha dichiarato la disponibilità a convocarlo nel prossimo autunno.

Venti milioni di porfido

Un mutuo di lire 20.500.000 è stato assunto con la Cassa Depositi e Prestiti, che lo finanzia con i fondi del risparmio postale, per i lavori di sistemazione di altre strade interne con pavimentazione a porfido. Il progetto esecutivo è stato elaborato dall'Ufficio tecnico comunale.

Istituto della Resistenza

Il Consiglio comunale ha riconfermato quale rappresentante del Comune di Busca presso l'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e Provincia il consigliere socialista Giovanni Strumia.

Area verde San Quintino

È stato deliberato l'acquisto di un terreno di mq. 800 sito in via Bonaria a San Quintino da destinare alla realizzazione di un'area verde nella frazione. La spesa è di lire 1.000.000.

ERNESTO OLIVERO A BUSCA

Con una marcia di 687 chilometri dal santuario valdostano di Notre Dame de la Guérison a Treviglio nel bergamasco (30 maggio - 17 giugno) Ernesto Olivero, il fondatore del Ser.mi.g. - Servizio missionario giovanile - che opera a Torino dal 1965, ha ripetuto anche quest'anno l'iniziativa "Camminare per il domani" in spirito di solidarietà con gli ultimi.

Venerdì 3 giugno ha fatto tappa a Busca: alle 19 si è incontrato in municipio con l'Amministrazione comunale e i Gruppi di volontariato; alle 21 in parrocchia con i giovani e la popolazione.

La marcia di Olivero è anche un'occasione per far conoscere e sostenere l'associazione "Cooperativa internazionale per lo sviluppo", nata lo scorso anno per promuovere lavoro, sviluppo, dignità nei paesi del Terzo Mondo e per l'accoglienza agli stranieri a Torino.



Quei pizzicotti del cavalier Berardo

Al seguito del favoloso Busca di mister Flavio Parola nell'anno della promozione in D

1977, la formazione del Busca che regalò ai tifosi "grigi" l'indimenticabile emozione della conquista della serie D

A undici anni dall'approdo nella categoria dei semi-professionisti un altro campionato al cardiopalma ha risvegliato l'entusiasmo dei tifosi buschesi

Da Caio a Brignone, Busca olè!

Era la domenica 22 maggio 1977. Gasatissimi, i grigi buschesi capitanati da mister Flavio Parola tritavano in allegra trasferta anche il Balangero e a tre giornate dalla conclusione del campionato di Promozione coglievano l'alloro sognato anche di notte dal presidente Natale Berardo: la serie D. Fu un classico due a zero a regalare il sogno luminescente: realizzazioni dell'enfant prodige del borgo "Beto" Bruno e di "Lupo" Galliano.

Andiamo a rileggere quanto scrisse sulle cronache sportive del Corriere di Saluzzo, nel suo stile asciutto di cronista all'inglese, il collega Mario Banchio: «La squadra ha dato tanto, centrando l'obiettivo massimo che forse non era neanche nei preventivi iniziali, ripagando così, a suon di successi, scettici ed increduli, ed esaltando quanti, tifosi e dirigenti, in essa avevano riposto la massima fiducia».

Che bacchanali quella sera al Caffè di città, mi fu raccontato in seguito dallo stesso Banchio, il quale, rientrato sul pullman della squadra, venne travolto dall'entusiasmo della tifoseria e accomunato nelle effusioni ai gagliardi protagonisti dell'impresa.

Stesso clima e stessa emozione, mi è stato detto, hanno caratterizzato quest'anno il ritorno in Promozione dei grigi. Onore ai prodi della stagione 87/88, dunque, e un brindisi con Quagliano spumeggiante per propiziare brillanti afferma-

zioni in futuro.

Per chi, come il vostro scrivano, visse da vicino, in veste di apprendista estensore di cronache, le stagioni del trionfo buschese, tornare oggi a parlare dei grigi vuol dire aprire un album ricolmo di immagini nient'affatto sbiadite. Seguire il Busca, "quel" Busca, era diventato a metà degli anni Settanta un incarico appetito da tutti gli assatanati della portatile Olivetti. Per la Gazzetta del Popolo, mito irresistibile della nostra generazione, "copriva" il servizio il principe dei giornalisti sportivi della Granda, Pinin Callipo, una celebrità. La Stampa era rappresentata, con impeccabile aplomb, dall'ottimo Gualtiero Franco, corrispondente in seconda battuta anche per la Gazzetta del lunedì di Genova, e alla sua corte imparava l'arte il futuro giornalista buschese doc Luigi

Chiamba, alias Roberto Du-

bois. Il Corriere di Saluzzo, migrato a Ventimiglia per ragioni di pensione il maestro "6mandi" (firma engagée che stava per Seimandi) dopo dibattute riunioni in redazione pensò bene di affidare il servizio addirittura a due inviati: il già citato Mario Banchio e il sottoscritto. Quattro occhi, avrà ragionato quella vecchia volpe del direttore don Pino Peirone che si fidava dei giovani ma senza esagerare, vedono pur sempre meglio di due. Non so se la profezia si sia avverata; resta il fatto che da parte nostra ce la mettemmo tutta, l'uno appuntando minuto per minuto le vicende della partita, l'altro dedicandosi alle interviste e ai commenti. Il cavalier Berardo, superata la perplessità iniziale per la doppia presenza del Corriere (che voleva pur sempre dire, quando s'andava in trasferta, due posti sulla corriera e soprattutto conto raddoppiato al ristorante), ci prese a ben volere, assestandoci formidabili pizzicotti di intensità crescente mano a mano che i risultati spingevano in alto la squadra.

Per i giocatori, poi, era una pacchia. Con tutti quei giornalisti perennemente

ronzanti attorno allo spogliatoio, tetragoni anche nelle domeniche d'inverno quando andare allo stadio nelle desolate lande nebbiose del torinese con dieci sotto zero si rischiava la polmonite, la gloria era assicurata per tutti. Noi, da parte nostra, non risparmiavamo i complimenti. Primo, perché se li meritavamo e poi perché eravamo ormai amici. Di più, complici.

Gli scherzi spaventosi di Graziani e del suo compare, il portiere lacuzi, per esempio, che nei viaggi in pullman incendiavano a tradimento il giornale al compito ragionier Raina, il libero di classe cristallina, sempre immerso nella lettura. Oppure le avventure galanti del regista Fredino Gallo, il playboy che veniva da Villafranca Piemonte. Ci sarebbe stato da scrivere un romanzo, a voler fare i pettegoli. Sarà stata anche l'intonazione seria del nostro settimanale, ma noi si filava a becco dritto, cartelle fitte di cronaca, botta e risposta austeri come non mai, commenti tecnici ispirati alle muse in voga (Ormezzano e Brera, perdonateci).

Quel po' di colore che pennellava i nostri resoconti era semmai offerto dalla descrizione degli impareggiabili dirigenti e aiutanti di campo,

con i quali s'era stabilita una cordiale familiarità. Pizzicotti a parte, il presidentissimo Berardo era uno spettacolo. Inutile cercarlo in tribuna al Michelis; lui soffriva come un leone in gabbia su e giù davanti al bar, lanciando sporadiche occhiate al campo e gustose giaculatorie a indirizzi ben precisi. A tenergli bordone provvedevano con dedizione commovente Guido Rinaudo e Mario Aimar, mentre Emidio Rosso, il viandiere del dopopartita, fungeva da ufficiale di collegamento facendo la spola con la tribù tifosa in cui emergeva, a intervalli regolari, la gracchiante voce del geometra Ciccio Bruna.

Un rito propiziatorio tutto speciale era quello del maestro Guglielmino, impegnato in una estenuante via crucis lungo il rettilineo di tribuna, avanti e indietro senza sosta, scandito da sommessi appelli all'eroe di casa: Caio pensaci tu. Caio Dalmasso aveva allora diciott'anni, le ragazze buschesi se lo mangiavano con gli occhi. Che bel giocatore: lo voleva l'Astimacobi, il club dove era scoppato il talento di Antonioni. Lui, per ragioni sue, non intendeva far fagotto e fino a quando non passò al Cuneo fu la bandiera dei grigi. Parlando di Caio, al mi-

ster Flavio Parola, tedesco mediterraneo, si inumidivano le pupille. «Questi ragazzi sono d'oro» ripeteva Parola, stravolto dopo i novanta minuti, e non mancava mai un riferimento specifico a Dalmasso.

Quei grigi che in galoppante progressione giunsero alla serie D erano una famiglia affiatatissima che, se è consentita l'analogia, ci porta agli azzurri di Azeaglio Vicini. Tutti per uno, uno per tutti, in allegria. Riaffiorano tanti nomi, ognuno dei quali varrebbe un ritratto: capitano Dalmazzo, l'ingegnere-stopper; il mediano spaccapolloni Pellegrino; i terzini ciurmadori Pancera e Giustiano; il geometrico "baffo" Ciravegna; l'altro Parola di Savigliano; il biondino fossanese Randazzo; il portierone Genovese con la chioma india. Quando si vinceva (e succedeva spesso) questi picari d'assalto riuscivano a smuovere financo il placido magazziniere monssù Pelazza, al quale toccava il compito di far tornare il senno all'incontenibile Arrigo, spudorato guardialinee casalingo che per troppo affetto riusciva quasi sempre a farsi espellere e minacciava fuoco e fiamme.

Forza grigi, i calcioculi buongustai cresciuti all'ombra della Madunina vogliono tornare a sognare, e anche il vostro scrivano, che dopo dieci anni, e pur avendo smesso i panni del cronista sportivo, ha una voglia matta di urlare ancora: Busca alè alè!

Fiorenzo Cravetto



Il "purgatorio" del Busca è durato quattro anni. Il 1988 è quello del ritorno nel "paradiso" del calcio dilettantistico regionale. La tanto sperata Promozione è arrivata alla grande. In un modo inatteso e quindi più bella e piena di soddisfazioni. Il campionato disputato dai "grigi" non è però stato regolare e continuo. Il cammino dell'undici buschese è stato un po' pazzo. I numeri lo confermano: un punto dopo sette partite; tre dopo nove; poi la bellezza di 36 punti in venti match. Vale a dire sedici vittorie e quattro pareggi consecutivi.

Ma sarebbe ingiusto parlare della rimonta senza elencare brevemente le ragioni della "metamorfosi" kaffiana dei grigi.

In primo luogo la rifondazione della squadra, dopo un inizio disastroso, costruita su giocatori capaci (di categoria superiore) e da uno dei tecnici più

preparati e carismatici della "Granda": Marino Serra.

Un'altra ragione, senza togliere i meriti ai giocatori buschesi, è da ricercare nelle altre formazioni, che non hanno saputo approfittare delle "debacles" iniziali dei buschesi per eliminare una pretendente.

Ma vediamo in tre blocchi di partite il campionato disputato dalla squadra di Riccardo Rosso, neo presidente dei grigi.

La prima parte del campionato è caratterizzata da cinque sconfitte con 14 gol subiti. L'allenatore di

Il trainer Serra ha guidato i grigi 87/88 alla scalata della classifica

Il "miracolo" di Marino



A sinistra il trainer del "miracolo grigio" Marino Serra; sopra la formazione 1987/88

questa modesta formazione è Ezio Narciso. Alla quarta i "grigi" perdono anche, per tutta la stagione, il giocatore più rappresentativo, Franco Brignone, un buschese doc.

La seconda fase va dalla sesta (primo punto) alla dodicesima. In questo periodo la squadra viene rinnovata per più del 50% e cerca l'amalgama. Partite buone si alternano a qual-

che prova sotto tono, più che comprensibile visto il cambiamento di numerosi giocatori.

Inizia con la vittoria a Cuneo la "scalata" alla vetta. Otto vittorie conse-

cutive danno una nuova dimensione al Busca. Alla ventiduesima giornata, in quel di Ceva, i grigi raggiungono la cima della classifica. Il trainer Marino Serra, in diciotto partite, ha portato il Busca dall'ultima alla prima posizione.

Un'appendice, piacevole ed emozionante, lo spareggio con il Luserna, dopo che le 30 giornate avevano visto tre formazioni arrivare pari merito a 39 punti.

Il gol a 61' di "Toto" Raimondi, "bomber" di casa, significava Promozione e festa grande.

Luca Gosso